

Illustrato il programma della presidenza del Consiglio regionale

Colloquio con Loretta Montemaggi

Tra le altre iniziative una ricerca storiografica sulla partecipazione della donna nella vita sociale, culturale e politica in Toscana dalla Liberazione ai nostri giorni

Da nove mesi il Consiglio regionale sta vivendo la sua seconda legislatura. In questo periodo la Presidenza e lo stesso Consiglio, oltre all'attività istituzionale, hanno portato avanti una serie di importanti iniziative.

E' trascorso quasi un anno dall'elezione dell'attuale Consiglio. In questi nove mesi sono maturate nel paese e nel mondo situazioni nuove di rilevante importanza.

Abbiamo già avuto occasione di annunciare alcune delle iniziative che il Consiglio e la presidenza, in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e degli organismi unitari antifascisti che si sono formati in molte località della Toscana, nella costituzione del Comitato regionale di solidarietà a favore del popolo cileno.

La presidenza inoltre insieme al Comitato per le celebrazioni dell'anno internazionale della donna, ha promosso il convegno sull'occupazione femminile che si è tenuto il 15 dicembre 1975 a Firenze, e

che troverà in questo periodo un proseguimento nella promozione di una indagine sull'occupazione femminile in Toscana. Sempre per quanto riguarda il problema femminile, il Comitato è orientato a sviluppare in accordo con le tre università toscane una ricerca «storiografica» sulla partecipazione della donna alla vita sociale e politica in Toscana dalla Liberazione ad oggi.

Nell'ultima seduta del Consiglio ho inoltre annunciato che il Comitato regionale di solidarietà a favore del popolo cileno, in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e degli organismi unitari antifascisti che si sono formati in molte località della Toscana, nella costituzione del Comitato regionale di solidarietà a favore del popolo cileno.

La seconda parte è intitolata al suo fine e a quello di esprimere solidarietà politica e morale al popolo cileno soffocato dalla dittatura di Pinochet. Questa solidarietà intendiamo concretizzarla attraverso la raccolta di fondi nella società toscana, a favore delle donne e dei bambini cileni sottoposti, tra le altre aberranti torture, a quella della fame.

Per quanto riguarda l'INADEL (Istituto previdenziale dei lavoratori degli enti locali), Pazienza ha annunciato che il Comitato regionale di solidarietà a favore del popolo cileno, in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e degli organismi unitari antifascisti che si sono formati in molte località della Toscana, nella costituzione del Comitato regionale di solidarietà a favore del popolo cileno.

quell'eventuale momento di grave crisi economica come quella che stiamo attraversando. Vogliam sperare che iniziative si sviluppino anche all'interno delle fabbriche, tra le organizzazioni femminili e sempre tanto sentiamo di fronte a problemi di tale portata.

Il «problema femminile» è oggi al centro dell'interesse della società e del lavoro politico. Promuovendo le iniziative a cui ho accennato, che contribuiranno a poter fornire al dibattito in corso?

Vedi, io sono della convizione che il dibattito non può che avvantaggiarsi dal possesso di elementi di conoscenza aggiornati circa la situazione dell'occupazione femminile. Il lavoro femminile rappresenta un grosso nodo per lo sviluppo della condizione femminile e della società. Mettere perciò al punto il quadro dei dati che il dibattito non può che avvantaggiarsi dal possesso di elementi di conoscenza aggiornati circa la situazione dell'occupazione femminile.

Per quanto riguarda la parte celebrativa ho già detto quali sono le intenzioni dell'ufficio di presidenza. Per quanto riguarda la scelta del tema «Il sistema delle autonomie: rapporti tra Stato e società» non è una scelta casuale. Com'è comprensibile dal tema non intendiamo affrontare lo stesso tema di autonomia locale bensì quello dei rapporti tra Stato e società.

Perché hai avvertito la esigenza di passare dal momento socio-politico, che investe problemi immediati, a quello della riflessione storiografica? Perché se è vero che oggi la questione femminile emerge come aspetto centrale di un momento di riflessione ancora in corso, nessuno finora si è proposto, almeno per quanto è di mia conoscenza, una ricerca sulla donna nel

30 anni di vita costituzionale. Per quanto riguarda la Toscana vogliamo realizzarla (il comitato regionale ha già deciso in tal senso) perché siamo convinti che un «census» che analizza la posizione della donna in relazione al processo di sviluppo sociale, economico, politico della società toscana dal 1945 ad oggi può rappresentare un contributo culturale importante per fare capire meglio la evoluzione dei rapporti tra le donne e la società toscana, offrendoci nel contempo elementi di riferimento per valutare questa evoluzione e per trarre più precisi elementi di giudizio e di indirizzo per l'immediato ed il futuro.

Veniamo ora alla terza iniziativa che l'ufficio di presidenza ha programmato per il 30 della Repubblica e della Costituzione. Perché intendete affrontare il tema del sistema delle autonomie e quello del rapporto fra Stato e società e come intendete articolare questa iniziativa?

Per quanto riguarda la parte celebrativa ho già detto quali sono le intenzioni dell'ufficio di presidenza. Per quanto riguarda la scelta del tema «Il sistema delle autonomie: rapporti tra Stato e società» non è una scelta casuale. Com'è comprensibile dal tema non intendiamo affrontare lo stesso tema di autonomia locale bensì quello dei rapporti tra Stato e società.

Perché hai avvertito la esigenza di passare dal momento socio-politico, che investe problemi immediati, a quello della riflessione storiografica? Perché se è vero che oggi la questione femminile emerge come aspetto centrale di un momento di riflessione ancora in corso, nessuno finora si è proposto, almeno per quanto è di mia conoscenza, una ricerca sulla donna nel

30 anni di vita costituzionale. Per quanto riguarda la Toscana vogliamo realizzarla (il comitato regionale ha già deciso in tal senso) perché siamo convinti che un «census» che analizza la posizione della donna in relazione al processo di sviluppo sociale, economico, politico della società toscana dal 1945 ad oggi può rappresentare un contributo culturale importante per fare capire meglio la evoluzione dei rapporti tra le donne e la società toscana, offrendoci nel contempo elementi di riferimento per valutare questa evoluzione e per trarre più precisi elementi di giudizio e di indirizzo per l'immediato ed il futuro.

Veniamo ora alla terza iniziativa che l'ufficio di presidenza ha programmato per il 30 della Repubblica e della Costituzione. Perché intendete affrontare il tema del sistema delle autonomie e quello del rapporto fra Stato e società e come intendete articolare questa iniziativa?

Per quanto riguarda la parte celebrativa ho già detto quali sono le intenzioni dell'ufficio di presidenza. Per quanto riguarda la scelta del tema «Il sistema delle autonomie: rapporti tra Stato e società» non è una scelta casuale. Com'è comprensibile dal tema non intendiamo affrontare lo stesso tema di autonomia locale bensì quello dei rapporti tra Stato e società.

Perché hai avvertito la esigenza di passare dal momento socio-politico, che investe problemi immediati, a quello della riflessione storiografica? Perché se è vero che oggi la questione femminile emerge come aspetto centrale di un momento di riflessione ancora in corso, nessuno finora si è proposto, almeno per quanto è di mia conoscenza, una ricerca sulla donna nel

30 anni di vita costituzionale. Per quanto riguarda la Toscana vogliamo realizzarla (il comitato regionale ha già deciso in tal senso) perché siamo convinti che un «census» che analizza la posizione della donna in relazione al processo di sviluppo sociale, economico, politico della società toscana dal 1945 ad oggi può rappresentare un contributo culturale importante per fare capire meglio la evoluzione dei rapporti tra le donne e la società toscana, offrendoci nel contempo elementi di riferimento per valutare questa evoluzione e per trarre più precisi elementi di giudizio e di indirizzo per l'immediato ed il futuro.

Veniamo ora alla terza iniziativa che l'ufficio di presidenza ha programmato per il 30 della Repubblica e della Costituzione. Perché intendete affrontare il tema del sistema delle autonomie e quello del rapporto fra Stato e società e come intendete articolare questa iniziativa?

Per quanto riguarda la parte celebrativa ho già detto quali sono le intenzioni dell'ufficio di presidenza. Per quanto riguarda la scelta del tema «Il sistema delle autonomie: rapporti tra Stato e società» non è una scelta casuale. Com'è comprensibile dal tema non intendiamo affrontare lo stesso tema di autonomia locale bensì quello dei rapporti tra Stato e società.

Perché hai avvertito la esigenza di passare dal momento socio-politico, che investe problemi immediati, a quello della riflessione storiografica? Perché se è vero che oggi la questione femminile emerge come aspetto centrale di un momento di riflessione ancora in corso, nessuno finora si è proposto, almeno per quanto è di mia conoscenza, una ricerca sulla donna nel

La concessionaria OPEL di Firenze EGO-GARAGE EUROPA dopo l'apertura del 1° punto di vendita: OPEL NORD Viale Redi, 45 - 47 - 49 annuncia l'apertura DA OGGI di un 2° punto di vendita: OPEL SUD Via Poggio Bracciolini, 34 - 36 - 38 FIRENZE

self service della calzatura self service della calzatura SCARPA SHOP QUALITA' RISPARMIO PISTOIA, VIALE ADUA 405 - PONTE BUGGIANESE - V. BUGGIANESE

attenzione DA cerrai VESTI A FESTA I TUOI PAVIMENTI ti aspettiamo ANQ nuova esposizione AD OGNI ACQUIRENTE DI PIASTRELLE IN REGALO UNA LINEA R.A. 3

Il bilancio dell'Azienda municipalizzata delle farmacie di Grosseto Oltre un miliardo previsto per il '76

GROSSETO. 3. Positivo bilancio dell'azienda municipalizzata delle farmacie comunali di Grosseto. Questo è il dato uscito dal bilancio dell'azienda municipalizzata delle farmacie comunali di Grosseto. Il bilancio dell'azienda municipalizzata delle farmacie comunali di Grosseto, approvato dal Consiglio comunale, prevede un utile netto di 4 milioni e 400 mila destinati agli speciali fondi di riserva previsti dal vigente regolamento di gestione. Di questo dato, dalle cifre che vengono a dimostrare la validità di questa struttura pubblica, scaturisce con forza, come ha sottolineato il presidente, compagno Ivo Bellini, il segno della capacità politica-amministrativa e della crescita organizzativa-istituzionale di un'azienda comunale operante in uno dei settori fondamentali quali quello della assistenza, prioritario tra i servizi sociali.

Per quanto riguarda l'INADEL (Istituto previdenziale dei lavoratori degli enti locali), Pazienza ha annunciato che il Comitato regionale di solidarietà a favore del popolo cileno, in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e degli organismi unitari antifascisti che si sono formati in molte località della Toscana, nella costituzione del Comitato regionale di solidarietà a favore del popolo cileno.

Una riforma, come è stato puntualmente ribadito, che deve passare attraverso radicali mutamenti nel campo della produzione, della distribuzione e dei costi che vada a vantaggio delle masse popolari. Ridimensionamento del numero delle specialità mediche in quanto molte di esse pur essendo analoghe hanno diversa solo l'etichetta: l'interverto pubblico nella produzione, meno spese pubblicitarie che hanno tra l'altro una notevole incidenza sui prezzi che devono essere rigorosamente basati sugli effettivi costi di produzione. Sono questi in sintesi alcuni problemi di una positiva esperienza nel settore sanitario che oltre al perseguimento dell'allargamento della sua presenza registra e persegue iniziative nel solo interesse della collettività.

Paolo Ziviani

Ampia discussione a Pistoia Nel bilancio comunale misure anticrisi

PISTOIA. 3. Si sta discutendo a Pistoia il bilancio di previsione per l'anno 1976. E' un dibattito che vede impegnate tutte le forze politiche cittadine — alla base del bilancio — come emerge dalle dichiarazioni del sindaco Francesco Toni — figura la analisi della grave situazione economica in cui versa il nostro paese, che esige un cambiamento di sostanza nell'assetto politico e nel tipo di sviluppo. Da un punto di vista della prospettiva di impegno di tutte le forze perché vada avanti quel processo di sviluppo che è il risultato di rapporti che rappresentano la chiave di volta per la salvezza del paese.

Una proposta alternativa alla bozza presentata non si è delineata una contrapposizione tra le forze politiche, tenuti — prosegue il sindaco. Sono invece scaturiti suggerimenti e richieste di approfondimento su questioni specifiche, ed insieme critiche tendenti a migliorare il lavoro, l'attività e l'iniziativa del comune: tanto da poter dire che la proposta che la giunta e le forze politiche di maggioranza (PCI e PSI) presentano al consiglio, possono considerarsi, per la dialettica delle posizioni espresse dalle varie componenti, un risultato di fatto unitario.

«Certamente questo nuovo meccanismo di sviluppo — afferma il sindaco — non può prescindere dal risanamento e dalla riqualificazione della spesa pubblica, da una diversa capacità di prelievo fiscale e da un uso più idoneo delle risorse e del credito per consentire a Regioni, Province e Comuni di superare il ruolo che loro compete nella realtà economica e sociale del paese». Compunge il bilancio economico del Comune di Pistoia non esaurisce la propria competenza e nell'ambito delle cifre e delle

SVENDIAMO A PREZZI SOTTOCOSTO SCAMPOLI DI MOQUETTE DI FINE PEZZA L. 2.900 MQ. Carta Parati L. 2.000 rullo Moquette agugliata L. 1.800 mq. Moquette bouché in Nylon 100 per cento L. 3.400 mq. Guida h. 100 moquette in nylon 100% L. 3.100 mq. Copripavimento in PVC L. 2.000 mq. Rivestimento in ceramica dec. 15 x 15 1° sc. L. 2.350 mq. Rivestimento in ceramica dec. 20 x 20 L. 3.500 mq. Rivestimenti in ceramica tinte unite e decorate 20x20 1° sc. L. 3.700 mq. Pavimenti formato cassettoni L. 4.500 mq. Tende a bande verticali L. 12.500 mq. Velour senape 4,15x4 L. 45.000 Velour sottobosco 3,5x4 L. 40.000 Bouclé mattonne 4x4 L. 46.000 Bouclé Beige 7,8x4 L. 90.000 Bouclé maculato verde 4,70x4 L. 54.000 Bouclé maculato celeste 4x4 L. 46.000 Bouclé maculato rosso 11x4 L. 125.000 Bouclé maculato beige 8,80x4 L. 100.000